

Sportello Unico per le Attivita' Produttive (art. 38 L133/2010)
Comunicazione pratica SUAP (art. 6 allegato tecnico DPR 160/2010)

Suap BEINETTE in delega alla CCIAA di CN

Identificativo nazionale SUAP: **3575**

Protocollo: CCIAA_CN/CN-SUPRO/0003561 del 05/06/2015

MASSUCCO CRISTINA

MSSCST75C60D205G

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.02558160046-05122014-1604 - SUAP 3575 - 02558160046
MASSUCCO COSTRUZIONI SRL

A :
Domicilio Elettronico PEC massuccocostruzioni@legalmail.it
Provincia di Cuneo- Dipartimento Ambiente PEC protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
ARPA Piemonte Dipartimento Provinciale di Cuneo PEC dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it
A.C.D.A. (AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PEC acda@legalmail.it
ASL CN1 Cuneo, Mondovì e Savigliano PEC protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

si trasmette in allegato il :

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO (art. 7 DPR 07.09.2010 n. 160)

RELATIVO ALLA PRATICA SUAP Codice Sportello: 3575

Id Pratica: 02558160046-05122014-1604

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

Domicilio Elettronico: massuccocostruzioni@legalmail.it

Tipo Procedimento: Ordinario

Tipo di Intervento richiesto :

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali /domestiche / assimilabili alle domestiche (D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., L.R. 13/90 e s.m.i. e L.R. 48/93)
- Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)
- Comunicazione di inizio attività/ comunicazioni successive per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i

Data di Ricezione: 05/12/2014 16:15:20

Si da atto che la presente autorizzazione è condizionata al rispetto delle condizioni , prescrizioni e vincoli tutti contenuti nella comunicazione Provincia di Cuneo del 26/05/2015 Protocollo n. 52193 con OGGETTO: "D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta MASSUCCO COSTRUZIONI SRL con sede legale in CUNEO ed operativa in BEINETTE" ALLEGATA E PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

il responsabile SUAP
LUCIANO AIMO

Gentile utente,

la seguente comunicazione Le e' stata inviata dallo sportello SUAP del comune di BEINETTE, in relazione alla Sua pratica n.02558160046-05122014-1604

SUAP mittente: Sportello n.3575 - Suap BEINETTE in delega alla CCIAA di CN

Pratica: 02558160046-05122014-1604

Impresa: 02558160046 - MASSUCCO COSTRUZIONI SRL

Protocollo pratica: CCIAA_CN/CN-SUPRO 0006693/05-12-2014

Protocollo della comunicazione: CCIAA_CN/CN-SUPRO 0003561/05-06-2015.

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione:	MASSUCCO COSTRUZIONI SRL
-----------------------	--------------------------

Suap BEINETTE in delega alla CCIAA di CN

Identificativo nazionale SUAP: **3575**

Codice fiscale:	02558160046	Provincia sede legale:	CUNEO
------------------------	-------------	-------------------------------	-------

INFORMAZIONI PRATICA

Oggetto:	Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n.
Codice Pratica:	02558160046-05122014-1604

RESPONSABILE SUAP

Cognome:	AIMO	Nome:	LUCIANO CLAUDIO
-----------------	------	--------------	-----------------

ALLEGATI PRESENTI

PROVVEDIMENTO UNICO AUA MASSUCCO C INTESTATA.pdf.p7m - Provvedimento finale del procedimento
atto assenso provincia .pdf - ATTO DI ASSENSO PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA MASSUCCO COSTRUZIONI e allegati (parte integrante e sostanziale provvedimento)
2015-0003694-A03.rtf.pdf - LETTERA COMUNICAZIONE PARERE PROVINCIA



COMUNE DI BEINETTE

VIA VITTORIO VENETO n.9 - BEINETTE (CN) 12081

Ufficio Polizia Locale - Commercio e Attività Produttive - SUAP

Telefono 0171384004 - fax 0171/384795

Info: poliziamunicipale.beinette@ruparpiemonte.it

PEC: beinette@cert.ruparpiemonte.it

UFFICIO S.U.A.P.

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

(art. 7 DPR 07.09.2010 n. 160)

M. BOLLO € 16,00 Assolta 01131377055699 Del 04/12/2014
--

RELATIVO ALLA PRATICA SUAP Codice Sportello: 3575

Id Pratica: 02558160046-05122014-1604

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.

Domicilio Elettronico: massuccoconstruzioni@legalmail.it

Tipo Procedimento: Ordinario

Tipo di Intervento richiesto :

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali /domestiche / assimilabili alle domestiche (D.Lgs n.
- 152/06 e s.m.i., L.R. 13/90 e s.m.i. e L.R. 48/93)
- Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)
- Comunicazione di inizio attività/ comunicazioni successive per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i

Data di Ricezione: 05/12/2014 16:15:20

Protocollo: CCIAA_CN/CN-SUPRO 6693/05-12-2014

Documento di Riepilogo: 02558160046-05122014-1604.SUAP.PDF.P7M Scarica il tracciato XML

Mittente della pratica

Nome: CRISTINA Cognome: MASSUCCO Codice Fiscale: MSCST75C60D205G

PEC: massuccoconstruzioni@legalmail.it

Telefono: 0171401225

Qualifica: LEGALE RAPPRESENTANTE

Ragione Sociale: MASSUCCO COSTRUZIONI SRL

Codice Fiscale: 02558160046

REA: CN/216146

Recapiti: VIA GENOVA, 122 - 12100 CUNEO (CN)

Legale Rappresentante

Impianto Produttivo

Ubicazione: VIA CHIUSA PESIO, 25 - 12081 BEINETTE (CN)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la domanda autorizzazione EVIDENZIATA IN PREMESSA

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 07.09.2010 n. 160;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalla normative vigenti, necessari per la formazione del provvedimento conclusivo del Procedimento Unico;

Vista la nota della Provincia di Cuneo del 26/05/2015 Protocollo n. 52193 con OGGETTO: "D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta MASSUCCO COSTRUZIONI SRL con sede legale in CUNEO ed operativa in BEINETTE" .

Visto che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;
Ravvisata la doverosità di procedere, salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi contro interessati;

RILASCIA ai sensi dell'art.272 del d.lgs. 3 aprile 2006,n.152

A CRISTINA MASSUCCO Codice Fiscale: MSSCST75C60D205G
LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA MASSUCCO COSTRUZIONI SRL - Codice Fiscale: 02558160046
REA: CN/216146 SEDE : VIA GENOVA, 122 - 12100 CUNEO (CN)
PEC: massuccocostruzioni@legalmail.it - Telefono: 0171401225

il PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO conclusivo dell'Autorizzazione Unica Ambientale RELATIVO ALL' Impianto Produttivo SITO IN VIA CHIUSA PESIO, 25 - 12081 BEINETTE (CN)

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto delle condizioni , prescrizioni e vincoli tutti contenuti nella comunicazione Provincia di Cuneo del 26/05/2015 Protocollo n. 52193 con OGGETTO: "D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta MASSUCCO COSTRUZIONI SRL con sede legale in CUNEO ed operativa in BEINETTE"

ALLEGATA E PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO.

DA' ATTO CHE

I titoli abilitativi sostituiti dall'Autorizzazione Unica Ambientale sono i seguenti:

- Autorizzazione n.628 del 07/09/2011, rilasciata dalla Provincia di Cuneo, relativa a scarico acque reflue industriali e domestiche congiunte in corpo idrico superficiale;
- Autorizzazione n.469 del 19/09/2012, rilasciata dalla Provincia di Cuneo, per le emissioni diffuse in atmosfera;
- Iscrizione n. 212 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;

PRESCRIZIONI :

Lo stabilimento sito in BEINETTE, V. CHIUSA PESIO s.c., della Ditta MASSUCCO COSTRUZIONI SRL con sede legale in CUNEO, V. GENOVA 122 - P.IVA 02558160046 - deve essere esercito e gestito nel pieno rispetto delle prescrizioni tutte contenute nell'Allegato 1 del parere **Provincia di Cuneo** del 26/05/2015 Protocollo n. 52193, che costituisce parte integrante;

La durata dell'autorizzazione unica ambientale è di 15 anni decorrenti dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte del SUAP del Comune di BEINETTE;

In caso di modifica dell'attività o dello stabilimento il Gestore deve darne comunicazione alla Provincia, almeno 60 giorni prima, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.R 59/2013;

L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni dell'autorizzazione, dei valori limite di emissione (ove stabiliti), comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica normativa di settore, ivi compresa la sospensione e/o la revoca dell'autorizzazione;

L'impresa deve comunicare – tramite il SUAP competente – alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività dello stabilimento e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso;

La modifica di denominazione sociale, ovvero di assetto societario, del soggetto autorizzato, deve essere comunicata alla Provincia ed al SUAP competente - a mezzo P.E.C. - entro 20 giorni dall'avvenuta variazione;

I rifiuti derivanti dal funzionamento e/o dalla manutenzione dei sistemi di convogliamento e/o trattamento delle acque reflue devono essere gestiti ed avviati a recupero o smaltimento secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

In conformità ai disposti di cui all'art. 5 del D.P.R. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la Ditta MASSUCCO COSTRUZIONI SRL deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'Autorità competente;

Copia dell'autorizzazione unica ambientale deve essere sempre conservata in stabilimento, a disposizione degli organi preposti al controllo;

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata a specifica normativa applicabile.

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente o a persona da lui delegata mediante consegna in forma telematica (PEC). Lo stesso è trasmesso in copia (sempre tramite PEC) alle amministrazioni interessate.

Il presente atto è conforme a tutte le normative vigenti in materia.

Si certifica che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del Comune di Beinette vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 241/90 e Legge n. 1034 del 06.12.1971 e s.m.i., gli interessati possono proporre entro il termine di 60 gg, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto, ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte o entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Beinette, 05/06/2015

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
Il Comandante della Polizia Locale - Luciano AIMO
(firmato digitalmente)



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO
Via Massimo D'Azeglio 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372 fax 0171445582

2014/08.21/480
Rif. Pratica n. 236

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - L.R. 44/00 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta MASSUCCO COSTRUZIONI SRL con sede legale in CUNEO ed operativa in BEINETTE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- in data 03/09/2014 è pervenuta a questa Provincia, trasmessa dal SUAP del Comune di BEINETTE, l'istanza, presentata dalla Ditta **MASSUCCO COSTRUZIONI SRL**, con sede legale in CUNEO, V. GENOVA 122 - P. I.V.A. 02558160046 - intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo stabilimento sito in BEINETTE, V. CHIUSA PESIO s.c.;
- nell'istanza di cui al precedente capoverso, la Ditta **MASSUCCO COSTRUZIONI SRL** chiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione n.628 del 07/09/2011, rilasciata dalla Provincia di Cuneo, relativa allo scarico di acque reflue industriali e domestiche congiunte in corpo idrico superficiale;
 - Autorizzazione n.469 del 19/09/2012, rilasciata dalla Provincia di Cuneo, per le emissioni diffuse in atmosfera;
 - Iscrizione n. 212 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;
- la suddetta istanza è stata presentata in occasione del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico citata in precedenza;
- con nota prot. n. 87549 del 12/09/2014 sono state chieste, per il tramite del SUAP, integrazioni per assicurare la completezza documentale dell'istanza;
- in data 09/12/2014 è pervenuta dal SUAP la documentazione di cui sopra;
- con nota prot. n. 6273 del 26/01/2015 sono state chieste integrazioni per il tramite del SUAP;
- in data 20/05/2015 il SUAP ha trasmesso la documentazione aziendale richiesta con la nota di cui sopra;
- in data 26/05/2015 si è conclusa in modo positivo l'istruttoria tecnica condotta dal personale del Settore Tutela Territorio;

ritenuto che sussistano i presupposti stabiliti dalla norma per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;

evidenziato che, sulla base delle indicazioni emerse nel corso dell'istruttoria tecnica, per quanto riguarda il controllo delle acque reflue scaricate, con le integrazioni pervenute in data 20/05/2015, la Ditta ha previsto la realizzazione di un pozzetto di ispezione immediatamente a monte del corpo recettore;

visti

- la D.C.M. del 04/02/1977 relativa a criteri, metodologie e norme tecniche generali in materia di scarichi;
- la L.R. 26/03/1990, n. 13 e s.m.i.: "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili";
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/1991, n. 2/ECO relativa ai criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta L.R. 13/90;
- la L.R. 17/11/1993, n. 48: "Individuazione ai sensi della Legge 08/06/1990, n. 142, delle funzioni amministrative in capo a Province e Comuni in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla Legge 10/05/1976, n. 319 e successive modifiche ed integrazioni";
- l'art. 2, 2° e 3° comma, della suddetta L.R. 48/93, che riconosce di interesse provinciale sia gli scarichi nelle acque superficiali, sul suolo e nel sottosuolo che non sono di interesse comunale o di competenza regionale, sia gli scarichi di uno stesso insediamento che si configurino e di interesse comunale e di interesse provinciale;
- la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 15/TSI del 31/12/1993 relativa a criteri interpretativi e di prima applicazione della suddetta L.R. 48/93;
- la L. 21/01/1994, n. 61 "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente";
- la L.R. 13/04/1995, n. 60: "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale";
- il Decreto Ministeriale 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, n. 22";
- la L.R. 26/04/2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico e prima attuazione del Piano Regionale per il risanamento della qualità dell'aria";
- la L.R. 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. 29/12/2000, n. 61 "Disposizioni per la prima attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 in materie di tutela delle acque";
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;

- la D.G.P. n. 138 del 27 febbraio 2001 avente per oggetto “Decentramento amministrativo D.Lgs. 112/98 e L.R. 44/00 – Nuove funzioni amministrative conferite alla Provincia in materie diverse. primo provvedimento di attuazione”;
- la L. R. 24/10/2002, n. 24: "Norme per la gestione dei rifiuti" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il Decreto 5 aprile 2006 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, n. 186 “Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 – Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la D.C.R. 13/03/2007 n. 117 - 10731 “Approvazione del Piano di tutela delle acque”;
- il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

atteso altresì che ai fini del presente atto, giusto il rinvio all’art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28.01.2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

visto l’art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DISPONE

di adottare, a seguito dell’esito favorevole dell’istruttoria svolta dai competenti Uffici del Settore Tutela Territorio, il presente atto di assenso ai fini del rilascio, da parte del SUAP del Comune di BEINETTE, dell’Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta **MASSUCCO COSTRUZIONI SRL** con sede legale in CUNEO, V. GENOVA 122 ed operativa in BEINETTE, V. CHIUSA PESIO s.c. - P.IVA 02558160046;

DA’ ATTO CHE

- i titoli abilitativi sostituiti dall’Autorizzazione Unica Ambientale sono i seguenti:
 - Autorizzazione n.628 del 07/09/2011, rilasciata dalla Provincia di Cuneo, relativa a scarico acque reflue industriali e domestiche congiunte in corpo idrico superficiale;
 - Autorizzazione n.469 del 19/09/2012, rilasciata dalla Provincia di Cuneo, per le emissioni diffuse in atmosfera;
 - Iscrizione n. 212 al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti, rilasciata dalla Provincia di Cuneo;

- lo stabilimento sito in BEINETTE, V. CHIUSA PESIO s.c., della Ditta **MASSUCCO COSTRUZIONI SRL** con sede legale in CUNEO, V. GENOVA 122 - P.IVA 02558160046 - **deve essere esercito e gestito nel pieno rispetto delle prescrizioni tutte contenute nell'Allegato 1 del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;**
- **la durata dell'autorizzazione unica ambientale è di 15 anni** decorrenti dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte del SUAP del Comune di BEINETTE;
- **in caso di modifica dell'attività o dello stabilimento** il Gestore deve darne comunicazione alla Provincia, **almeno 60 giorni prima**, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.R 59/2013;
- l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni dell'autorizzazione, dei valori limite di emissione (ove stabiliti), comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica normativa di settore, ivi compresa la sospensione e/o la revoca dell'autorizzazione;
- l'impresa deve comunicare – tramite il SUAP competente – alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio la cessazione dell'attività dello stabilimento e la data prevista per l'eventuale smantellamento dello stesso;
- la modifica di denominazione sociale, ovvero di assetto societario, del soggetto autorizzato, deve essere comunicata alla Provincia ed al SUAP competente - a mezzo P.E.C. - entro 20 giorni dall'avvenuta variazione;
- i rifiuti derivanti dal funzionamento e/o dalla manutenzione dei sistemi di convogliamento e/o trattamento delle acque reflue devono essere gestiti ed avviati a recupero o smaltimento secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in conformità ai disposti di cui all'art. 5 del D.P.R. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la Ditta **MASSUCCO COSTRUZIONI SRL** deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'Autorità competente;
- copia dell'autorizzazione unica ambientale deve essere sempre conservata in stabilimento, a disposizione degli organi preposti al controllo;
- copia del presente provvedimento viene trasmessa al SUAP del comune di BEINETTE, per il rilascio, dell'Autorizzazione Unica Ambientale in capo alla Ditta **MASSUCCO COSTRUZIONI SRL** con sede legale in CUNEO, V. GENOVA 122 ed operativa in BEINETTE, V. CHIUSA PESIO s.c., - P.IVA 02558160046;
- il presente atto è conforme a tutte le normative vigenti in materia.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

Coordinamento istruttoria:

geol. Torielli Marco
Funzionari estensori
geom. Paolo Bertone
p.i. Ornella Siracusa
dr.ssa Chiara Alessio



ASSENSO PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

**Ditta MASSUCCO COSTRUZIONI SRL
sede BEINETTE, V. CHIUSA PESIO s.c.**

ALLEGATO 1

SCARICHI ACQUE REFLUE	2
Quadro emissivo	2
Limiti di emissione ed autocontrolli	2
Prescrizioni	3
EMISSIONI IN ATMOSFERA	4
Quadro emissivo	4
Prescrizioni	7
RECUPERO RIFIUTI	8
Prescrizioni	8

SCARICHI ACQUE REFLUE

Quadro emissivo

Scarico finale	Scarico parziale	Tipologia di acque reflue	Impianti / fasi di trattamento	Modalità di scarico	Recettore	Localizzazione scarico	Codice scarico
1	1-Dom.	Acque reflue domestiche (provenienti da servizi igienici)	Fossa Imhoff	Discontinuo (da lun. a ven. dalle ore 8/12 – 14/18 il sab. dalle ore 8/12)	Corpo idrico superficiale denominato "Canale Irriguo consorziale Valle Pesio"	Comune di Beinette, Foglio n. 22 Particella catastale n. 177	CN2305073
	2-Ind.	Acque reflue industriali (sfioro ultima vasca di sedimentazione delle acque di lavaggio inerti)	Vasche di decantazione in serie e riutilizzo ciclo interno delle acque chiarificate				

Limiti di emissione ed autocontrolli

Punto di campionamento	Descrizione	Limiti di emissione	Scadenza minima autocontrolli	Parametri minimi da ricercare negli autocontrolli
1	Ultimo pozzetto di ispezione prima dell'immissione nel corpo recettore	Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Colonna "scarico in acque superficiali"	Annuale (*)	pH, materiali in sospensione totali, Saggi di tossicità acuta (è sufficiente il saggio su <i>Daphnia magna</i>) oltre ad eventuali parametri riferibili a sostanze utilizzate nel ciclo produttivo, comprese nella Tab. 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

(*) La periodicità degli autocontrolli decorre dalla data dell'ultimo autocontrollo.

Prescrizioni

- 1) devono essere rispettate le specifiche progettuali, le modalità operative e gli intendimenti gestionali descritti nella documentazione tecnica prodotta, per quanto non contrastano sostanzialmente con le seguenti prescrizioni;
- 2) devono essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento del corpo recettore;
- 3) lo strumento per la quantificazione dell'acqua scaricata deve essere mantenuto in efficienza e, se del caso, adeguato alle disposizioni indicate nel D.P.G.R. 25/06/2007, n. 7/R e s.m.i.;
- 4) deve essere effettuata una registrazione cartacea o informatica, almeno mensile, dei parametri misurati dallo strumento di cui sopra, avendo cura d'indicare la data e l'ora della lettura. Le registrazioni devono essere conservate per le verifiche degli Enti di controllo per almeno 5 anni;
- 5) eventuali modifiche delle tempistiche di dismissione dei reflui, relative agli orari di inizio e termine dello scarico, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia ed al Dipartimento Provinciale di Cuneo dell'A.R.P.A., onde consentire i debiti accertamenti;
- 6) lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto a riferimento per il campionamento, che, salvo quanto previsto dall'articolo 108, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., va effettuato immediatamente a monte della immissione nel corpo ricettore; in particolare, nel caso specifico, deve essere assicurato il campionamento nei punti indicati nella tabella "Limiti di emissione ed autocontrolli" della presente sezione "SCARICHI ACQUE REFLUE", ossia nel pozzetto di nuova costruzione, così come previsto nelle integrazioni pervenute in data 20/05/2015;
- 7) la Ditta deve provvedere a far eseguire analisi di conformità dei reflui scaricati, redatte da tecnico iscritto ad Albo in Ordine competente alla specifica materia, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 1.2.2 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. La frequenza minima delle analisi ed i parametri minimi da ricercare sono riportati nella tabella "Limiti di emissione ed autocontrolli" della presente sezione "SCARICHI ACQUE REFLUE". I suddetti referti analitici devono essere conservati per almeno 5 anni dall'istante presso
- 8) è fatto divieto di conseguire i valori limite di emissione mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- 9) nell'esercizio dell'attività autorizzata devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia, nonché le norme igieniche impartite dalle autorità sanitarie locali;
- 10) devono essere adottate le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo della risorsa idrica, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;
- 11) deve essere garantito il corretto e regolare funzionamento dei sistemi di raccolta, convogliamento, trattamento e scarico delle acque reflue (es. pozzetti, tubazioni, pompe, impianti di depurazione), anche attraverso periodici interventi di manutenzione;
- 12) si considera, altresì, vincolante e prescritto quanto stabilito dalla normativa statale e regionale vigente in materia e qui non espressamente contemplato.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Quadro emissivo

STABILIMENTO: MASSUCCO COSTRUZIONI S.r.l. - Beinette											
Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	[kg/h]			
E1	SFIATO SERBATOIO DI GASOLIO a servizio della caldaia uffici	SFIATO	-	DISC.	AMB.	-	-	-	-	-	-
E2	SFIATO SERBATOIO DI GASOLIO per autotrazione	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE ai sensi della parte prima dell'Allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., lettera o)									
E3	IMPIANTO TERMICO CIVILE (gasolio, 34,7 kW)	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE ai sensi del Titolo II della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.									

STABILIMENTO: MASSUCCO COSTRUZIONI S.r.l. - Beinette				
FORTE EMISSIVA	PROVENIENZA	TIPOLOGIA EMISSIVA	INQUINANTI	SISTEMI DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE
D1	SCARICO GHIAIONE NATURALE, RIFIUTI MISTI DI DEMOLIZIONE (CER 17 09 04)	EMISSIONE DIFFUSA	POLVERI TOTALI	LIMITAZIONE ALTEZZA DI CADUTA QUINTA ALBERATA BAGNATURA EVENTUALE FORMAZIONE DEL PERSONALE
D2	FRANTUMAZIONE INERTI CON FRANTOIO A MASCELLE MAGUTT 600	EMISSIONE DIFFUSA	POLVERI TOTALI	SISTEMA DI NEBULIZZAZIONE DEL MATERIALE DURANTE LA FRANTUMAZIONE QUINTA ALBERATA
D3	FRANTUMAZIONE INERTI CON MULINO A MARTELLI MG75	EMISSIONE DIFFUSA	POLVERI TOTALI	SISTEMA DI NEBULIZZAZIONE DEL MATERIALE DURANTE LA FRANTUMAZIONE QUINTA ALBERATA
D4	FRANTUMAZIONE INERTI CON MULINO A CAMPANE HYDROCONE 36"	EMISSIONE DIFFUSA	POLVERI TOTALI	SISTEMA DI NEBULIZZAZIONE DEL MATERIALE DURANTE LA FRANTUMAZIONE QUINTA ALBERATA
D5	FRANTUMAZIONE INERTI CON MULINO A MARTELLI MG50	EMISSIONE DIFFUSA	POLVERI TOTALI	SISTEMA DI NEBULIZZAZIONE DEL MATERIALE DURANTE LA FRANTUMAZIONE QUINTA ALBERATA
D6	CUMULI DI STOCCAGGIO SABBIA FINE e SABBIA-GRANIGLIA	EMISSIONE DIFFUSA	POLVERI TOTALI	LIMITAZIONE ALTEZZA DI CADUTA BAGNATURA EVENTUALE QUINTA ALBERATA

STABILIMENTO: MASSUCCO COSTRUZIONI S.r.l. - Beinette				
FONTE EMISSIVA	PROVENIENZA	TIPOLOGIA EMISSIVA	INQUINANTI	SISTEMI DI CONTENIMENTO E MITIGAZIONE
D7	MOVIMENTAZIONE MEZZI	EMISSIONE DIFFUSA	POLVERI TOTALI	PAVIMENTAZIONE CON GHIAIA GROSSA RULLATA BAGNATURA PERIODICA STRADE E PIAZZALI LAVAGGIO PERIODICO MEZZI
D8	CARICO INERTI SUI MEZZI	EMISSIONE DIFFUSA	POLVERI TOTALI	FORMAZIONE DEL PERSONALE BAGNATURA EVENTUALE CUMULI PRIMA DI EFFETTUARE IL CARICO

Prescrizioni

1. Gli impianti devono essere realizzati secondo le specifiche progettuali e le previsioni contenute nella documentazione allegata all'istanza della Ditta e in modo tale da garantire il contenimento delle emissioni diffuse, nonché delle prescrizioni contenuti nella presente autorizzazione;
2. la Ditta deve comunicare alla Provincia e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Cuneo, con almeno 15 giorni di anticipo, le date in cui intende mettere in esercizio gli impianti;
3. la Ditta è esentata dall'effettuare gli autocontrolli di cui all'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché ulteriori autocontrolli periodici;
4. l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire il contenimento delle emissioni diffuse, nonché il rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione;
5. i sistemi di contenimento e mitigazione delle emissioni diffuse descritti dell'allegato A1 devono essere applicati e mantenuti in efficienza;
6. la quinta alberata deve essere mantenuta in buono stato di conservazione;
7. copia conforme della presente autorizzazione deve essere sempre conservata in stabilimento, a disposizione degli Organi preposti al controllo.

RECUPERO RIFIUTI

Ubicazione impianto e tipologie di rifiuti autorizzate in ingresso.

Numero iscrizione: 212 ***

Sede Operativa: BEINETTE, VIA CHIUSA PESIO s.c. ***

Individuazione Catastale: Foglio n°22, mappi n° 66, 162, 163, 164, 165 e 177 ***

Tipologia Rifiuti e corrispondente Attività di Recupero (riferimento al D.M. 05.02.1998 – D.M. 186/2006):

Punto: 7.1	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***
Punto: 7.2	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***
Punto: 7.5	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***
Punto: 7.6	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***
Punto: 7.10	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***
Punto: 7.11	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***
Punto: 7.25	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***
Punto: 7.31 bis	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***
Punto: 9.1	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R3 ***
Punto: 9.2	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R3 ***
Punto: 12.2	- sub-allegato 1 - allegato 1 codice attività: R13 - R5 ***

Prescrizioni

1. i quantitativi dei rifiuti stoccati e recuperati devono rispettare i limiti previsti dal D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
2. la messa in riserva deve avvenire nel rispetto delle norme tecniche di cui all'Allegato 5 del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
3. le operazioni di recupero rifiuti devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi punti di riferimento dell'Allegato 1, Suballegato 1, del D.M. 5.2.1998 e s.m.i.;
4. per la formazione di rilevati e/o sottofondi stradali dovranno essere comunicati, almeno 30 giorni prima, alla Provincia e al Dipartimento A.R.P.A. competente per territorio, l'ubicazione, i quantitativi di rifiuto espressi in peso e in volume (m³) e l'assenso del proprietario del terreno dove verranno svolte tali operazioni, unitamente al nulla-osta del Comune interessato dall'intervento e all'esito del test di cessione sul rifiuto tal quale, secondo il metodo di cui all'Allegato 3 del D.M. 5.2.1998;
5. il diritto di iscrizione, ex D.M. 21 luglio 1998, n. 350, deve essere versato alla Provincia entro il 30 aprile di ciascun anno;



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044
Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE TUTELA TERRITORIO**

Via Massimo D'Azeglio, 8 – 12100 Cuneo
Tel. 0171/445360 – Fax 0171/445582
MT/ca

Rif. progr. int. Classifica: 08.21/480-2014 (08.21/236)
Allegati n. 1 Risposta Vs. nota /
Rif. ns. prot. prec.: 84570 del 03/09/2014

Ill.mo Sig. Responsabile
dello Sportello Unico
Attività Produttive (SUAP)
BEINETTE

e p.c.

Spett. Le Ditta
MASSUCCO COSTRUZIONI SRL
V. GENOVA 122
12100 CUNEO

Oggetto: D.P.R. 59/2013: atto di assenso per rilascio Autorizzazione Unica Ambientale. Ditta **MASSUCCO COSTRUZIONI SRL**, stabilimento ubicato in BEINETTE.

Con la presente si trasmette, ai fini di consentire a codesto Sportello l'adozione del titolo conclusivo, l'atto di assenso per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta **MASSUCCO COSTRUZIONI SRL**, con sede legale in CUNEO, V. GENOVA 122, per lo stabilimento ubicato in BEINETTE, V. CHIUSA PESIO s.c..

Si resta in attesa di ricevere, **entro 30 giorni**, copia del titolo conclusivo emesso.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO